

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 8

Adunanza 31 agosto 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINEROLO - VARIANTE PARZIALE N. 8
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 177-228692/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Vicesegretario Generale Supplente GIOVANNI MONTEROSSO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e GIUSEPPINA DE SANTIS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Pinerolo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 6 - 24303 del 06/04/1998, e successivamente modificato con le seguenti Varianti approvate con D.G.R. n.33 – 2967 del 14/05/2001 e D.G.R. n. 16 – 5872 del 22/04/2002;
- ha adottato con deliberazione C.C. n.° 3 del 28-30/01/2002 un'ulteriore Variante strutturale al P.R.G.C. vigente, riguardante l'area delle ex Fonderie Beloit, in corso di approvazione da parte della Regione;
- ha approvato due Varianti Parziali, con deliberazioni del C.C. n. 26 del 27/04/2002 e n. 83 del 3/12/2002;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 37 del 25/05/2004, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 21/07/2004, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma (*Prot. n. 82/2004*);

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Pinerolo:

- popolazione: 37.881 abitanti al 1971; 36.340 abitanti al 1981; 35.331 abitanti al 1991; 33.494 abitanti al 2001, dato che evidenzia una sostanziale decremento, a partire dagli anni settanta;
- superficie territoriale di **4.993** ettari, dei quali 3.583 *ha* di pianura, (72%), 162 *ha* di collina, (3 %), e 1.248 *ha* di montagna, (25%). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.577 *ha* con pendenze inferiori ai 5°(72%), 1.052 *ha* con pendenze tra 5° e 20° (21%) e 363 *ha* con pendenza superiore ai 20°(7%).
- capacità d'uso dei suoli: il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di 821 *ha* di suolo appartenente alla *Classe I*, 1933 *ha* di suolo appartenente alla *Classe II*, 835 *ha* di "Aree boscate" e 678 *ha* di "Frutteti, vigneti e noccioletti";
- sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttiva" di cui è capoluogo individuato dal P.T.C. (art.10.3);
- è compreso nel *Circondario di Pinerolo*, di cui è capoluogo di Sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- risulta compreso nei centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato come *Centro Servizi di III livello* dal P.T.C. (art. 9.2.2.)
- è individuato da P.T.R., poi confermato da P.T.C., come centro storico di tipo B, *di notevole rilevanza*;
- centro turistico: è individuato come centro turistico di *rilevanza provinciale* da P.T.R./P.T.C. ;
 - appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni);
 - appartiene alla Comunità Montana del "Pinerolese Pedemontano" con altri sette comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle ex S.S. 23 e 589 (ora di competenza Regionale nel tratto Pinerolo – confine di Provincia e di competenza Provinciale dall'innesto con la S.S. 25 nel tratto da Avigliana a Pinerolo) e dalle Strade Provinciali n. 129, 159, 166, 167 e 196;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità e dal potenziamento della viabilità esistente ;
 - è attraversato dalla ferrovia Torino – Pinerolo, per la quale è proposto un intervento di raddoppio; è individuato come "Nodo di interscambio" di tipo B di *livello gerarchico I*;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chisone e dal Torrente Lemina, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 571 *ha* compresi in fascia A – B- C così ripartiti: 141 *ha* compresi in fascia A, 252 *ha* compresi in fascia B e 177 *ha* compresi in fascia C con la presenza di un limite di progetto tra le fasce B e C con uno sviluppo pari a 5.857 km;

- la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 440 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni; 3.61 ettari di territorio interessati da frane attive areali, 25.2 ha di territorio interessati da frane quiescenti areali e, inoltre, 4 frane non cartografabili;
- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio 640 ha è individuata da P.T.C. come area di pregio ambientale;
 - si rileva la presenza di 3.042 ha di aree a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee.

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 37/2004 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati ad apportare una piccola modifica di categoria alle aree destinate a servizi pubblici;

rilevato che il Comune di Pinerolo, con la deliberazione testè citata, propone, nello specifico, la modifica di categoria alle aree destinate a servizi pubblici al fine di:

- trasformare una porzione dell'area *per verde e sport in progetto per "oratorio San Lazzaro"*, identificata come *c6.19*, (pari a 1.720 mq), in area a *servizi di interesse comunale in progetto* denominata *b6.4*;
- equilibrare questa modifica, trasformando una porzione di pari superficie (1.720 mq) dell'area per *servizi di interesse comune esistenti "Parrocchia di San Lazzaro"*, denominata *b6.4*, in un'area a *servizi per verde e sport* classificata *c6.19*;
- ricavare all'interno dell'area *c6.19* un piccolo ambito (identificato come *d6.25*) per consentire un eventuale futuro ampliamento del parcheggio esistente;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/09/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 23/08/2004;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C. del Comune di Pinerolo, adottato con deliberazione C.C. n. 37 del 25/05/2004, non presenta incompatibilità con le indicazioni formulate dal **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale Supplente
f.to G. Monterosso

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta